



# Regione Umbria

## Giunta Regionale

### ORDINANZA DEL DIRIGENTE DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26/2010

#### N. 6 DEL 22/02/2013

**OGGETTO:** Adozione dell'Avviso di Criticità Moderata n. 3 per Rischio Idrogeologico nelle zone di allerta B, C e D dalle ore 08:00 del 23/02/2013 alle ore 00:00 del 24/02/2013 (16 ore).

**VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 che istituisce il servizio nazionale di Protezione Civile;

**VISTA** la legge 12 luglio 2012, n. 100 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

**VISTA** la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 112/1998;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione civile”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2007, n. 2312 “Direttiva regionale per l’allertamento rischi idrogeologico idraulico e per la gestione delle relative emergenze”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 26 febbraio 2010;

**VISTO** l’Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 13023 prot. DPC/RIA/11337 del 21/02/2013 che prevede precipitazioni anche con rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento.

**VISTO** il Bollettino di Criticità emesso alle ore 14:00 del 22/02/2013 dal Centro Funzionale della Regione Umbria e il conseguente Avviso di Criticità n° 3 dello stesso giorno che prevede Criticità Moderata per Rischio Idrogeologico nelle zone di allerta B, C e D dalle ore 08:00 del 23/02/2013 alle ore 00:00 del 24/02/2013 (16 ore).

**VALUTATE** le caratteristiche spazio temporali delle precipitazioni previste e della loro intensità, dello stato di saturazione dei suoli e dei livelli dei corsi d’acqua, nonché delle indicazioni rese disponibili dalla modellistica idrologica ed idraulica, della suddivisione del territorio regionale in zone di allerta;

**RITENUTO** alla luce di quanto esposto, di adottare l'Avviso di Criticità Moderata per Rischio Idrogeologico emesso dal Centro Funzionale della Regione Umbria per le zone di allerta B, C e D;



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## ORDINA

### Art. 1

1. E' adottato l'Avviso di Criticità Moderata n. 3 per Rischio Idrogeologico nelle zone di allerta B, C e D dalle ore 08:00 del 23/02/2013 alle ore 00:00 del 24/02/2013 (16 ore).

### Art. 2

1. La Sala Operativa Unica Regionale (SOUR) del Servizio Protezione Civile della Regione Umbria è tenuta a comunicare immediatamente lo stato di Attenzione (adozione criticità moderata) dichiarati dal Centro Funzionale a:
  - 1) Prefetture – Uffici Territoriali di Governo (UTG);
  - 2) Province;
  - 3) Comuni;
  - 4) Comunità Montane;
  - 5) Consorzi di Bonifica;
  - 6) Direzione Regionale dei VV.F.;
  - 7) Direzione Regionale del C.F.S.;
  - 8) Centrali operative del 118;
  - 9) Gestori viabilità (ANAS) e rete ferroviaria (FS e FCU);
  - 10) Registro Italiano Dighe – Uffici periferici di Firenze e Perugia;
  - 11) Soggetti Gestori dei Servizi Pubblici;
  - 12) Consulta regionale Volontariato di Protezione Civile;
  - 13) Presidi territoriali Idraulici e Idrogeologici;
  - 14) Soggetti Gestori degli invasi.
2. I soggetti di cui al comma precedente sono tenuti ad adottare tutte le opportune misure di loro competenza previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 2312, dagli indirizzi nazionali in materia di Protezione Civile e non solo, nonché dagli eventuali Piani di Protezione Civile da essi adottati e di comunicarne prontamente l'indicazione alla Sala Operativa Unica Regionale (SOUR).

### Art. 3

1. I Comuni sono autorizzati, ove necessario e nelle more dell'attivazione formale al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, all'utilizzo delle organizzazioni di volontariato regionale, iscritte nell'Elenco del Dipartimento Nazionale di Protezione civile, per fronteggiare la situazione, comprese le esigenze di criticità della rete viaria regionale..
2. L'attivazione da parte dei Comuni delle organizzazioni di volontariato regionale, nelle more e ai sensi del DPR 194/2001, artt.9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.
3. I Presidi Territoriali (preliminarmente individuati con D.G.R. n. 2312/2007), sono autorizzati ad attivare le squadre delle organizzazioni di volontariato regionale formate per il supporto ai Presidi Territoriali idraulici; l'attivazione nelle more e ai sensi del DPR 194/2001, artt.9 e 10, deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Protezione Civile della Regione Umbria



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

con l'indicazione puntuale della località di intervento, del numero dei volontari coinvolti e del periodo dell'effettivo impiego.

## Art. 4

1. Si dispone l'apertura continuativa del Centro Funzionale della Regione Umbria in modalità H24 dalle ore 08:00 del 23/02/2013 fino all'ora di validità dell'Avviso di Criticità Regionale e comunque per la durata necessaria al monitoraggio strumentale dell'evoluzione dell'evento;
2. Il Dirigente del Servizio Protezione Civile, qualora l'evoluzione dell'evento lo renda necessario, può provvedere con proprio ordine di servizio all'apertura in modalità H24 della SOUR.
3. Di provvedere, per il personale del Servizio regionale Protezione Civile (Direzione regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria), nonché per il personale inserito negli elenchi di reperibilità dei vari rischi, all'applicazione, se necessario, dell'istituto della reperibilità e dello straordinario come da D.G.R. n. 2312 del 27 dicembre 2007.
4. Di provvedere all'istituto dello straordinario anche per il personale assegnato alla Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, alla Sezione Rapporti Istituzionali e attività segreteria del Direttore, nonché ai Servizi Geologico e Sismico e Risorse Idriche e Rischio Idraulico (Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali).

## Art. 5

1. La presente ordinanza viene notificata a mezzo fax ai soggetti di cui all'art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 22/02/2013

Ing. Sandro C O S T A N T I N I



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---